



Città di Modugno
(Provincia di Bari)

SERVIZIO3 AMBIENTEQUALITA-
DELLA VITA AROBA/2

Prot.44721 del
08/10/2020

**ORDINANZA PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA
AGGIORNAMENTO AI SENSI DEL DLGS 116/2020**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3

PREMESSO che :

- D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Modugno anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

RILEVATO che si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, e si rende necessario ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal d.lgs. 152/06;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale per raggiungere i suddetti obiettivi, ha avviato la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altresì il sistema di raccolta "porta a porta" implementando (dal secondo anno) il sistema della tariffazione puntuale;

CONSIDERATO che, a decorrere dal 01 Agosto 2016, è stata avviata la raccolta "porta a porta" e che l'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta diventa strategico e fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.lgs. 152/2006 sia per la corretta gestione dei rifiuti in quanto nel/il Centro Comunale di Raccolta:

- si possono conferire rifiuti urbani ed assimilati raggruppati per frazioni merceologiche omogenee;
- si possono conferire rifiuti di grandi dimensioni (rifiuti ingombranti) che non potrebbero essere raccolti tramite le attrezzature utilizzate con il sistema "porta a porta";
- rappresenta un adeguato supporto alle necessità di corretto conferimento dei rifiuti urbani da parte di utenze domestiche e non domestiche, impossibilitate a conferire nei giorni e fasce orarie fissate dal sistema a domicilio o "porta a porta";
- realizza la possibilità di raggruppare oltre che qualitativamente anche quantitativamente le differenti tipologie di rifiuti urbani ed assimilati (pericolosi e non pericolosi) ottimizzando, di conseguenza, la fase successiva di trasporto presso gli impianti di recupero e/o smaltimento;

- rende praticabile il controllo puntuale delle singole tipologie dei rifiuti conferiti e quindi la destinazione degli stessi agli idonei ed autorizzati impianti terzi di recupero e/o smaltimento;

RILEVATO che la funzione del CCR è riconducibile all'interesse pubblico, alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente ed è finalizzata all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti;

VISTO l'art. 183 comma 1 lettera mm del D.lgs. 3/04/2006 n° 152 e successive modificazioni integrazioni che definisce "centro di raccolta": *area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 Aprile 2008 recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183 comma 1 lettera cc del D.lgs. 3/04/2006 n° 152 e successive modificazioni e integrazioni";

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 Aprile 2008 definisce "I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta mediante raggruppamenti per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e per le frazioni non recuperabili di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I paragrafo 4.2 conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali di specifiche tipologie di rifiuto dalle utenze domestiche";

CONSIDERATO che l'art. 2 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 Aprile 2008 dispone "La realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta di cui all'articolo 1 è eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e il Comune territorialmente competente ne da comunicazione alla Regione e alla Provincia";

ATTESO che in perfetta armonia con le disposizioni di cui sopra è stata emessa Ordinanza Prot.9496 del 21/02/2017 per la gestione del Centro Comunale di Raccolta, previa acquisizione di tutti i pareri necessari;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 116 del 03/09/2020 sono state introdotte modifiche in merito ai rifiuti conferibili al Centro di Raccolta;

RILEVATO che l'Art. 5 del predetto DLgs "Modifiche al decreto del Ministro dell'ambiente 8 aprile 2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato", ha inserito i seguenti altri rifiuti:

Descrizione	Codice EER
Residui della pulizia stradale – avviati a recupero	20 03 03
Rifiuti urbani non differenziati	20 03 01

RITENUTO necessario aggiornare l'ordinanza già emanata Prot.9496 del 21/02/2017, fermo il resto;

VISTO il D.Lgs. n°152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009;

VISTO il Regolamento comunale per il “Servizio di Smaltimento Rifiuti”;

VISTO il D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e ss.mm.ii “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;

VISTO lo Statuto comunale;

DISPONE

DI AGGIORNARE l’elenco dei rifiuti di cui al D.M. Ambiente 08/04/2008 e s.m.i. come modificato dall’art. 5 del D. Lgs. 116/2020 ;

FERMO il resto;

ORARI DI APERTURA DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Ottobre	7:00-12:00	7:00-12:00	7:00-12:00	7:00-12:00	7:00-12:00	7:00-12:00	8:00-14:00
Maggio	14:00-17:00	14:00-17:00	14:00-17:00	14:00-17:00	14:00-17:00	14:00-17:00	
Giugno	7:00-12:00	7:00-12:00	7:00-12:00	7:00-12:00	7:00-12:00	7:00-12:00	8:00-14:00
Settembre	17:00-20:00	17:00-20:00	17:00-20:00	17:00-20:00	17:00-20:00	17:00-20:00	

PRECISANDO CHE IL CENTRO RESTERÀ CHIUSO NEI GIORNI FESTIVI INFRASETTIMANALI.

TUTTE LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE RESIDENTI O DOMICILIATE NEL COMUNE MODUGNO ISCRITTE NEI RUOLI TARI, POTRANNO CONFERIRE, SECONDO LE PROPRIE NECESSITÀ, I RIFIUTI DIFFERENZIATI, DI SEGUITO SPECIFICATI:

CODICE C.E.R	TIPOLOGIA DEL RIFIUTO DIFFERENZIATO (decisione 2014/955/UE del 18/12/2014)
20 03 03	Residui della pulizia stradale – avviati a recupero (Dlgs 116/2020)
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati(Dlgs 116/2020)
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone
15 01 02	Imballaggi di plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 05	Imballaggi compositi

15 01 06	Imballaggi in materiale misti (es. plastica/lattine)
15 01 07	Imballaggi di vetro
15 01 09	Imballaggi in materia tessile
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (es. contenitori T e/o F)
15 01 11*	
16 01 03	Pneumatici fuori uso (provenienti da utenze domestiche)
16 01 07*	Filtri dell'olio
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)
16 05 04*	Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol provenienti da utenze domestiche)
16 05 05	
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle, e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06* (solo provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
20 01 01	Carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	Abbigliamento
20 01 11	Prodotti tessili
20 01 13*	Solventi
20 01 14*	Acidi
20 01 15*	Sostanze alcaline
20 01 17*	Prodotti fotochimici
20 01 19*	Pesticidi
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio(raggruppamento RAEE - R5)
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (raggruppamento RAEE - R1 freddo e clima)
20 01 25	Oli e grassi commestibili
20 01 26*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25 (es. oli minerali esausti)
20 01 27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine, diverse da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	Detergenti, contenenti sostanze pericolose
20 01 30	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 31*	Medicinali citossici e citostatici
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20 01 33*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenti tali batterie
20 01 34	Batterie ed accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*

20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (raggruppamento RAEE R3 – TV e monitor)
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35* (raggruppamento RAEE R2 - Grandi bianchi - lavatrici, lavastoviglie, cucine, ecc.-; raggruppamento R4 - piccoli elettrodom., apparecch. informatiche e per le telecomunicazioni-
20 01 37*	Legno contenente sostanze pericolose
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metalli
20 01 41	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)
20 02 01	Rifiuti Biodegradabili (es. Residui di potature, sfalci, foglie)
20 02 02	Terra e roccia
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili
20 03 02	Rifiuti dei mercati
20 03 07	Rifiuti Ingombranti (mobili, arredi, materassi ecc.)

LE UTENZE NON DOMESTICHE POTRANNO CONFERIRE I SOLI RIFIUTI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI SECONDO IL REGOLAMENTO DI ASSIMILAZIONE.

È OBBLIGATORIO CHE GLI STESSI SIANO MUNITI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI, NELLA CATEGORIA 2 BIS.

I DISTRIBUTORI, GLI INSTALLATORI E I GESTORI DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA CHE INTENDONO TRASPORTARE I RAEE AL CENTRO DI RACCOLTA, SONO OBBLIGATI ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI, NELLA CATEGORIA 3 BIS, NONCHE' A TUTTE LE NORME TECNICHE VIGENTI.

DISPONE, ALTRESÌ,

CHE TUTTE LE UTENZE NON DOMESTICHE PRODUTTRICI DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE E DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI ASSIMILAZIONE, DEVONO PROVVEDERE ALLO SMALTIMENTO DEGLI STESSI IN FORMA AUTONOMA.

L'ASSOLUTO DIVIETO DI ABBANDONO, SULLA PUBBLICA VIA, DI TUTTI I RIFIUTI

DA' ATTO

- che la Polizia Locale, gli Ispettori Ambientali, nonché tutti gli agenti Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono incaricati del controllo relativo all' esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza;
- che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza;
- che la Ditta Navita srl, esecutrice del Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati per conto del CNS, è incaricata di dare attuazione alla stessa;

- che il presente provvedimento è inoltrato agli Organi preordinati a funzioni di controllo del territorio/tutela di vincoli ed alle ulteriori Amministrazioni nel seguito elencate:
 - Ufficio di Governo della Prefettura di Bari
 - Città Metropolitana – Settore Ambiente
 - Arma dei Carabinieri
 - A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Bari
 - Azienda ASL

INFORMA

ai sensi degli artt. 7-8 della L.241/90 e smi, che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Modugno
- oggetto del provvedimento è la “GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA”
- il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Magrone – Responsabile del Servizio 3 Ambiente Qualità della Vita- AROBA/2

posta elettronica : magrone@comune.modugno.ba.it

posta elettronica certificata : m.magrone.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna presso l'Albo Comunale e presso il sito informatico del Comune di Modugno www.comune.modugno.ba.it; tale pubblicazione, atteso il numero imprecisato di soggetti potenzialmente interessati e le informazioni di cui al successivo punto, è da intendersi a tutti gli effetti quale forma di pubblicità ai sensi dell'art.8, c.3, della L.241/90, ferma restando ogni ulteriore forma di pubblicizzazione ritenuta idonea ed opportuna, anche in forma di sunto o estratto.

Avverso l'Ordinanza è consentito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (L.1034/71 art.21) oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni (L.1199/71 art.9) dalla data di pubblicazione dell'atto mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Modugno.

Modugno 08/10/2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
AMBIENTE QUALITA' DELLA VITA
AROBA/2
Istruttore Direttivo
dott.ssa Maria Magrone**